

**COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI****VERBALE N. 5 DEL 29 MARZO 2016**

Il giorno 29 marzo 2016 alle ore 9,30 presso la sede della Regione Emilia Romagna in Bologna in Viale Aldo Moro n. 50, sesto piano, si sono riuniti i componenti del Collegio Regionale dei Revisori dei conti della Regione Emilia Romagna:

- Rag. Elis Dall'Olio – Componente
- Dott. Aride Missiroli – Componente;

Il Dott. Stefano Sandroni – Presidente, ha giustificato la propria assenza.

La riunione del collegio è stata convocata per discutere del seguente odg:

- 1) Parere sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 2) Parere sulla proposta di variazione del bilancio di previsione;
- 3) Varie ed eventuali.

**1) PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

Il Collegio incontra il Dott. Onelio Pignatti, la Dott.ssa Antonella Soldati, il dott. Marcello Bonaccorso, la Dott.ssa Michela Piacentini e il Dott. Marco Giovannini che esibiscono la proposta di delibera della G.R. di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e i relativi allegati, che il Collegio acquisisce quali “carte di lavoro”.

Premesso che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, così come evidenziato nel punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili), comporta:

- l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- l'eliminazione dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2015 e destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze.

Dopo aver preso in esame la documentazione ricevuta, il Collegio prende atto che le risultanze del *riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi* sono le seguenti:

**RESIDUI ATTIVI**

- euro 40.899.650,79 corrispondono a crediti riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti da eliminare dalle scritture contabili, ed euro 4.775.732,91 corrispondono a crediti riprodotti per maggiore riscossione;

- euro 10.157.725,59 corrispondono a crediti non esigibili al 31 dicembre 2015, destinati ad essere reimputati agli esercizi in cui risultano esigibili;

Pertanto, l'ammontare dei *residui attivi al 31 dicembre 2015* è pari ad euro **5.672.149.328,38**, di cui:

- euro 2.814.802.409,90 quali residui attivi derivanti da esercizi pregressi (residui attivi all'1/01/2015 dopo riaccertamento straordinario euro 5.319.753.571,78 di cui euro 2.468.827.244,00 riscossi, euro 40.899.650,79 eliminati, euro 4.775.732,91 riprodotti);
- euro 2.857.346.918,48 a titolo di residui attivi derivanti dalla competenza 2015 (accertamenti 2015 euro 13.442.174.216,11, di cui riscossi euro 10.574.669.572,04 e euro 10.157.725,59 eliminati per essere reimputati agli esercizi in cui risultano esigibili).

### **RESIDUI PASSIVI**

- euro 27.794.800,84 corrispondono a debiti insussistenti o prescritti da eliminare dalle scritture contabili;
- euro 375.030.028,45 corrispondono a obbligazioni non esigibili al 31 dicembre 2015, destinate ad essere reimputate agli esercizi in cui risultano esigibili;

Pertanto, l'ammontare dei *residui passivi al 31 dicembre 2015* risulta pari ad euro **5.863.078.591,42**, di cui:

- o euro 2.606.371.712,85 quali residui passivi derivanti da esercizi pregressi (residui passivi all'1/01/2015 dopo riaccertamento straordinario euro 5.179.843.545,06 di cui euro 2.545.677.031,37 pagati, euro 27.794.800,84 eliminati);
- o euro 3.256.706.878,57 a titolo di residui passivi derivanti dalla competenza 2015 (impegni 2015 euro 14.155.841.174,44, di cui pagati euro 10.524.104.267,42 e euro 375.030.028,45 eliminati per essere reimputati agli esercizi in cui risultano esigibili).

In relazione agli impegni da reimputare e alle spese già prenotate (per gare per l'affidamento dei lavori, formalmente indette ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163 del 2006, ad esclusione degli impegni che trovano copertura finanziaria nella contestuale reimputazione delle entrate) il Collegio concorda sulla necessità di

incrementare o costituire, il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 per un importo complessivo di euro 413.572.576,35 (euro 13.010.954,04 per la parte corrente e euro 400.561.622,31 per la parte in conto capitale) e, conseguentemente aggiornare il *Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2016* da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2016-2018, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale.

Si concorda sui seguenti valori iscritti:

- per l'esercizio 2016, euro 13.010.954,04 per la parte corrente e euro 400.561.622,31 per la parte in conto capitale;
- per l'esercizio 2017, euro 2.795.512,75 per la parte corrente e euro 228.290.264,43 per la parte in conto capitale;
- per l'esercizio 2018, euro 862.414,63 per la parte corrente e euro 179.001.642,30 per la parte in conto capitale.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

## **2) PARERE SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

Premesso che,

- come già indicato al punto precedente, a seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi è necessario provvedere ad effettuare la correlata variazione di bilancio;
- la proposta di variazione di bilancio contiene quanto segue:
  - l'adeguamento dei residui attivi e dei residui passivi previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio 2016, conseguentemente all'aggiornamento dell'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi al 31 dicembre 2015;
  - l'aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato, sia di parte corrente che in conto capitale, in entrata dell'esercizio 2016, derivante dai fondi costituiti o incrementati nella spesa dell'esercizio 2015;
  - l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2016 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
  - l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;

- il riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2015 e reimputate agli esercizi di esigibilità.

Considerato che la proposta di variazione presenta in sintesi i seguenti dati:

<b>RIACCERTAMENTO ORDINARIO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 e segg.</b>
Riaccertamento residui attivi	8.339.174,64	1.818.550,95	-
Riaccertamento residui passivi	142.125.700,32	53.040.271,20	179.864.056,93
Spese corrispondenti a gare formalmente indette (art. 53, comma 2 D. Lgs. 163/2006)	48.700.273,49		
<b>Fondo Pluriennale Vincolato di cui:</b>	<b>413.572.576,35</b>		
<i>Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente</i>	<i>13.010.954,04</i>		
<i>Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale</i>	<i>400.561.622,31</i>		

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole alla proposta di variazione al Bilancio di previsione 2016-2018.

Null'altro essendovi da discutere, la seduta ha termine alle ore 12,00 e la trascrizione del verbale verrà effettuata prima della prossima riunione, in considerazione delle ulteriori verifiche e approfondimenti in corso.

IL COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. Elis Dall'Olio – Componente

Dott. Aride Missiroli – Componente